



Regione Lombardia
Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche



CODICE
COMMESSA

LIVELLO
PROGETTAZIONE

D.P.R.
207/10

PROGRESSIVO
ELABORATO

CATEGORIA
OPERA

NUMERO
OPERA

REVISIONE

SCALA

E 1 0 B

D

b

0 0 9

I T

- -

R 1

===

TRATTA SARONNO-COMO OPERE SOSTITUTIVE
PL KM 31+267 NEI COMUNI DI CADORAGO E LOMAZZO
Progetto Definitivo

PASSERELLA PEDONALE VIA ALLA FONTE (CADORAGO)
RELAZIONE TECNICA GESTIONE MATERIE DI RISULTA

| Revisioni | | Data | Descrizione | Redatto | Controllato |
|-----------|---|-----------|---------------------------------|---------|-------------|
| | 3 | | - | | |
| | 2 | | - | | |
| | 1 | Maggio 25 | REVISIONE A SEGUITO DI VERIFICA | | |
| | 0 | Luglio 24 | PRIMA EMISSIONE | | |

NORD_ING

NORD_ING Srl
IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Laura Stiriti

FERROVIENORD

FERROVIENORD S.p.A.
DIREZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURA
IL DIRETTORE
Ing. Andrea Lucia Passarelli

Progettista



Collaborazione

| REDATTO | CONTROLLATO | APPROVATO | DATA |
|-------------------------------|-------------|-----------|------|
| CODICE ARCHIVIO COLLABORATORE | | | AGG. |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

INDICE

| | |
|--|----------|
| 1. PREMESSA..... | 2 |
| 2. PRODUZIONE DI MATERIALE DI SCAVO | 3 |
| 3. GESTIONE DEI MATERIALI PROVENIENTI DAGLI SCAVI | 4 |
| 3.1. GESTIONE DEL MATERIALE IN ESUBERO..... | 5 |

1. PREMESSA

La presente relazione illustra la gestione delle materie prime provenienti dagli scavi nell'ambito dell'intervento denominato: *“Tratta Saronno-Como opere sostitutive PL km 31+267 nei comuni di Cadorago e Lomazzo”* che consiste in un nuovo sovrappasso pedonale da realizzare in corrispondenza del passaggio a livello situato in Via alla Fonte nei pressi del comune di Cadorago (CO).

2. PRODUZIONE DI MATERIALE DI SCAVO

Nel seguente prospetto sono riportati i volumi indicativi in gioco relativi al progetto in oggetto ricavati dal computo metrico di progetto:

Si desume un volume in esubero circa pari a **99.30 m³**.

3. GESTIONE DEI MATERIALI PROVENIENTI DAGLI SCAVI

Accertate le caratteristiche dei materiali prodotti dalla realizzazione delle opere in progetto se ne individua il successivo utilizzo. Il materiale scavato dovrà essere trasportato fuori dal sito di produzione.

I materiali di risulta saranno gestiti come rifiuto, l'Appaltatore ne diventa produttore e detentore e come tale spetta a lui la corretta attribuzione dei codici CER, dopo avere eseguito le opportune indagini di caratterizzazione previste dalla normativa vigente; pertanto, i CER indicati nel Progetto allegato vanno intesi come puramente indicativi.

Viste le condizioni che lo permettono, allo stato attuale, si prevede di trattare il materiale in esubero come rifiuto, e avviarlo ove possibile ad attività di recupero.

Tutte le attività relative alla gestione dei materiali, compreso il carico e scarico, il trasporto ai siti di destinazione, le prove di caratterizzazione ovunque svolte ed ogni altro onere necessario sono compresi e compensati negli importi dell'appalto, ferma restando la possibilità da parte dell'amministrazione appaltante di assegnare all'impresa aggiudicataria il materiale in esubero, che sarà allontanato a cura e spese dell'Appaltatore con modalità che possono prevedere anche un suo riutilizzo.

A tal fine l'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alla redazione del "Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo" e ad acquisire tutti i benestare, autorizzazioni e nullaosta necessari, in conformità alla normativa vigente.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad adempiere agli obblighi che a lui fanno capo, in qualità di produttore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente, in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei suddetti rifiuti.

A progetto, si ipotizza la produzione dei seguenti rifiuti:

- CER 170504, terre e rocce non contenenti sostanze pericolose per 154,12 mc;
- CER 17 03 02, asfalto fresato per 3,465 mc;
- CER 170904, rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione per 0,56 mc.

3.1. GESTIONE DEL MATERIALE IN ESUBERO

Si prevede invece che il materiale in esubero venga subito allontanato dal sito di produzione e conferito al sito di destinazione senza deposito presso depositi intermedi.

Si riporta elenco di possibili siti di conferimento da verificare a cura dell'Appaltatore: (fonte C.G.R. Web - Catasto Georeferenziato impianti Rifiuti Regione Lombardia)

- LA NUOVA TERRA - Località Pastura 22070 Vertemate Con Minoprio (CO)
- IMPRESA LUIGI GIUDICI - Via Giovanni Da Cermenate 97 22063 Cantù (CO)
- IMPRESA FOTI - Via Per Guanzate 40 22070 Bulgarograsso (CO)
- CONSORZIO COMENSE INERTI - Località Ex Cava Porro 22060 Cucciago (CO)

In ogni caso rientra tra gli oneri dell'Appaltatore l'individuazione e la verifica dell'effettiva disponibilità dei siti di approvvigionamento inerti e dei siti di destinazione finale (cave, siti di riambientalizzazione, impianti di recupero/smaltimento) ove si prevede di conferire i materiali di risulta.